



Gruppo di Documentazione Vignolese  
"Mezaluna-Mario Menabue"

# Cronache della Comunità di Vignola

- dall'Archivio dell'Amministrazione comunale -

REGNO D'ITALIA  
Vol. II 1900 - 1945

*Giuliano Grandi*



in collaborazione con



CITTÀ DI VIGNOLA



Fondazione di Vignola  
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

## Sommario

<b>Premessa dell'Autore</b>	pag.	10
La popolazione di Vignola. 1901-1945	pag.	11
<b>Cap. 1 - DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA</b>		
Il Novecento e l'età giolittiana	pag.	13
Il Consiglio comunale di Vignola negli anni 1900-1918	pag.	13
Le celebrazioni della nascita di Jacopo Barozzi	pag.	23
Il voto amministrativo alle donne?	pag.	30
Il nuovo macello comunale di Vignola	pag.	35
La campagna di Libia	pag.	38
Vertenza sindacale alla Cartiera della Sega. La mediazione del Sindaco	pag.	40
Villa Tosi Bellucci nuova Residenza comunale	pag.	42
Sussidio a Soli Ivo per ragioni di studio	pag.	47
L'acquedotto	pag.	48
La disoccupazione	pag.	51
La Grande Guerra - L'entrata in guerra dell'Italia	pag.	53
Caporetto - Vittorio Veneto	pag.	55
Gli interventi della Giunta municipale nella distribuzione alimentare	pag.	56
I Lutti della guerra	pag.	62
<b>Cap. 2 - IL DOPOGUERRA</b>		
Il quadro economico e sociale	pag.	69
La ripresa dell'attività del Consiglio comunale. Il Sindaco Fanti	pag.	70
La Biblioteca ed il fondo Ungar	pag.	76
Le elezioni politiche del 1919	pag.	77
Le dimissioni del Sindaco Fanti	pag.	77
Il Commissario prefettizio Poggi	pag.	78
Le elezioni del 1920. L'Amministrazione socialista. Il Sindaco Bandieri	pag.	82
Le elezioni politiche del 1921	pag.	85
I Commissari prefettizi. Il Commissario Gozzi	pag.	87
<b>Cap. 3 - GLI ANNI DEL FASCISMO</b>		
La marcia su Roma	pag.	93
Il Sindaco Paolo Ripandelli Martuzzi	pag.	94
Il Monumento ai Caduti e il Parco della Rimembranza. 1923		
<i>Il Monumento ai Caduti</i>	pag.	97
<i>Il Parco della Rimembranza</i>	pag.	100
<i>L'inaugurazione</i>	pag.	103
Veleni sull'Amministrazione comunale?	pag.	107
Il saluto romano	pag.	109
Le dimissioni del Sindaco Ripandelli	pag.	110
Gli attentati a Benito Mussolini. Le reazioni a Vignola	pag.	113
Il Podestà	pag.	114



Il Podestà Primo Cavallini	pag.	115
La battaglia del grano	pag.	118
Provvedimenti a favore delle famiglie numerose	pag.	122
I plebisciti nel regime fascista	pag.	124
Il terremoto a Vignola 1929	pag.	126
La Tomba di Ludovico Antonio Muratori in S. Maria Pomposa a Modena	pag.	127
Il Podestà Paolo Ripandelli Martuzzi. 1930-1932	pag.	130
L'indagine conoscitiva sulla realtà socio-economica di Vignola del Commissario Vici. 1932	pag.	133
La Cassa di Risparmio di Vignola	pag.	136
Il Podestà Secondo Favali. 1933-1935	pag.	140
L'imposta sul celibato	pag.	141
La guerra di Etiopia e la nascita dell'Impero	pag.	141
Il Podestà Paolo Ripandelli Martuzzi. 1936-1940	pag.	143
La battaglia dell'autarchia	pag.	143
Le Pietre-Ricordo dell'Assedio Economico	pag.	144
Invio di operai in Germania. Contributo	pag.	145
Le leggi razziali	pag.	147

#### **Cap. 4 - SERVIZI "DI PUBBLICO INTERESSE". EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA**

Viabilità urbana	pag.	149
Toponomastica stradale	pag.	153
Viabilità extraurbana - La Fondovalle Panaro	pag.	154
Il Consorzio dei Bacini Montani di Marano sul Panaro e Comuni limitrofi	pag.	154
Il trasporto pubblico	pag.	155
Il nuovo sistema ferroviario - L'elettrificazione	pag.	155
I servizi di acquedotto e fognature		
<i>L'acquedotto</i>	pag.	158
<i>Il campanile di Campiglio ospita il serbatoio dell'acquedotto</i>	pag.	160
<i>Le fognature</i>	pag.	161
L'impianto di illuminazione pubblica in serie nel capoluogo	pag.	162
La rete telefonica urbana a Vignola	pag.	163
Il riscaldamento a termosifone negli edifici pubblici	pag.	163
La vendita dell'ex-macello comunale	pag.	165
La porcilaia della Società Operaia	pag.	166
Il nuovo Mercato Bestiame	pag.	167
Case del centro abitato - Manutenzione	pag.	170
Case Popolari	pag.	171
Il progetto di Ospedale	pag.	173

#### **Cap. 5 - IL MERCATO COPERTO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA. LE ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Il mercato coperto all'ingrosso di frutta e verdura		
<i>Il progetto del nuovo mercato</i>	pag.	175
<i>La costruzione della tettoia in cemento armato</i>	pag.	178
<i>La costruzione del mercato coperto</i>	pag.	182

Le attività commerciali	
<i>Censimento degli esercizi industriali e commerciali - 1927</i>	pag. 188
<i>Regolamento per le fiere ed i mercati</i>	pag. 190
<i>Il mercato dei bozzoli a Vignola</i>	pag. 193
<i>Orari di attività degli esercizi commerciali:</i>	
- <i>vendita al dettaglio</i>	pag. 195
- <i>esercizi pubblici di somministrazione</i>	pag. 196
- <i>le modifiche introdotte dal "Sabato Fascista"</i>	pag. 197
Un "Centro Commerciale"	pag. 198

## **Cap. 6 - SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA. LA SCUOLA ELEMENTARE**

La Scuola Elementare del Capoluogo:	
<i>Il nuovo edificio scolastico</i>	pag. 201
<i>Un appalto manovrato</i>	pag. 203
<i>La localizzazione del nuovo fabbricato scolastico del Capoluogo</i>	
<i>e la posa della prima pietra</i>	pag. 205
<i>L'inaugurazione</i>	pag. 207
<i>Nuove classi di Scuola Elementare nel Capoluogo</i>	pag. 208
La nuova Scuola Elementare della Pieve	pag. 209
Il nuovo fabbricato scolastico di Brodano	pag. 212
La scuola di Campiglio	pag. 214
La scuola di Pratomaggiore	pag. 215
La Radio nelle scuole	pag. 215

## **Cap. 7 - SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA. L'ISTRUZIONE DOPO LA SCUOLA ELEMENTARE**

L'Università Popolare L.A. Muratori di Vignola	pag. 217
La Scuola Tecnica comunale	pag. 218
La Scuola Complementare comunale pareggiata	pag. 222
<i>La tentata regificazione della Scuola Complementare</i>	pag. 225
La Scuola Secondaria Pareggiata di Avviamento al Lavoro	pag. 227
La Regia Scuola di Avviamento al Lavoro "Jacopo Barozzi"	pag. 229
<i>La richiesta, non accolta, del biennio superiore</i>	pag. 230
La Scuola Bottega Artigiana	pag. 232
La Scuola Media	pag. 233
<i>Il Ginnasio superiore? Non si può</i>	pag. 238
L'acquisto della casa natale di Ludovico Antonio Muratori	pag. 239

## **Cap. 8 - L'ORGANIZZAZIONE DI SPORT, ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, TEMPO LIBERO NEL REGIME FASCISTA**

Lo Sport ed il Fascismo	pag. 243
Una Palestra a Vignola?	pag. 243
I Corsi Premilitari per i Ragazzi	pag. 246
Il Campo Sportivo	pag. 247
La bicicletta	pag. 252
<i>La "bicicletta a motore"</i>	pag. 255

L'Opera Nazionale Balilla (O.N.B.)	pag.	255
L'Opera Nazionale Balilla a Vignola	pag.	256
La Colonia Elioterapica	pag.	260
La Casa del Fascio	pag.	262
L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia (O.N.M.I.)	pag.	263
L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia a Vignola	pag.	264
L'angolo del focolare domestico	pag.	265
La Casa della Madre e del Fanciullo	pag.	265
L'Opera Nazionale Dopolavoro (O.N.D.)	pag.	267
Il Dopolavoro a Vignola	pag.	268
Il "Circolo del Littorio"	pag.	268
Il Teatro comunale e il Corpo Bandistico di Vignola		
<i>Il Teatro comunale</i>	pag.	269
<i>Il Corpo Bandistico</i>	pag.	272
<i>La morte del Maestro Oreste Bagnoli</i>	pag.	274
<i>Esecuzione degli Inni Nazionali</i>	pag.	275
<i>La Scuola di Musica</i>	pag.	276
Il tratto preferito del passeggio vignolese	pag.	276

## **Cap. 9 - ANNIVERSARI, CELEBRAZIONI, RICORRENZE, FESTE, LUTTI**

Lutti	pag.	279
I lutti della Grande Guerra	pag.	281
I ricordi risorgimentali	pag.	283
La Bandiera nazionale nelle scuole	pag.	283
Le manifestazioni patriottiche	pag.	285
Fiume diventa città italiana	pag.	286
Le manifestazioni e celebrazioni fasciste	pag.	286
Le feste religiose		
<i>La Festa del Voto</i>	pag.	289
<i>Consacrazione solenne della Chiesa Plebana con l'inaugurazione del Nuovo Altare Maggiore e Festa Settennale del SS. Crocefisso</i>	pag.	290
Ricorrenze ed eventi		
<i>Il cinquantenario della Cassa di Risparmio</i>	pag.	292
<i>Ricognizione delle feste e ricorrenze</i>	pag.	292
<i>Il 25° anno del Regno di Vittorio Emanuele III</i>	pag.	293
<i>La Medaglia d'Oro al Valor Militare al Cap. di Fregata M. Pellegrini</i>	pag.	294
<i>I Decorati al Valor Militare del Comune di Vignola</i>	pag.	295
<i>Il Matrimonio del Principe Umberto con Maria José</i>	pag.	295
<i>La Festa dell'Uva</i>	pag.	297
<i>Il Concorso Ippico a Vignola</i>	pag.	298
<i>Il 50° di Sacerdozio di Don Giuseppe Martinelli</i>	pag.	300
<i>Onorificenze</i>	pag.	301
<i>Il Secondo Centenario della nascita di Agostino Paradisi</i>	pag.	302



<i>Il "Campanone" del Castello</i>	pag. 304
<i>24 maggio 1938. Il Principe Umberto in visita a Vignola</i>	pag. 305

**Cap. 10 - I TENTATIVI DI AMPLIAMENTO DEL COMUNE DI VIGNOLA:  
ZENZANO, MA NON SOLO**

La richiesta di Vignola di aggregare Zenzano - 1927	pag. 307
La richiesta di ampliamento del territorio comunale di Vignola mediante aggregazione dei Comuni limitrofi - 1927	pag. 309
Un nuovo tentativo di ampliamento del territorio comunale di Vignola - 1937	pag. 313

**Cap. 11 - GLI ANNI DELLA GUERRA. 1940-1945**

La seconda guerra mondiale	pag. 323
Gli Amministratori del Comune nel periodo bellico 1940-1945	pag. 324
Le restrizioni dell'economia di guerra	pag. 327
Il mercato nero	pag. 335
La Sede Municipale: risistemazione degli uffici, telefoni interni	pag. 338
La caduta di Mussolini. L'occupazione tedesca	pag. 341
La Repubblica Sociale Italiana	pag. 344
La Resistenza	pag. 345
Protezione Antiaerea e Rifugi	pag. 348
Il coprifuoco	pag. 351
Gli eccidi	pag. 353
L'ultimo Commissario prefettizio della R.S.I.	pag. 356
I bombardamenti aerei	pag. 358
La Liberazione - La nuova Amministrazione	pag. 361

<b>Bibliografia</b>	pag. 367
---------------------	----------

Il regime fascista piega  
le istituzioni alla propria  
organizzazione politica.  
Anche la simbologia  
lo conferma: negli atti  
amministrativi del Comune di  
Vignola lo stemma del Comune  
è unito al "fascio littorio",  
simbolo del P.N.F.  
*ASCVg, Anni Venti - Trenta.*



## **Premessa dell'Autore**

Con questo secondo volume delle *Cronache della Comunità di Vignola* prosegue la ricerca, estesa cronologicamente dal 1900 al 1945, di fatti ed avvenimenti sui quali l'Amministrazione comunale di Vignola è intervenuta con propri atti, nell'esplicazione dei suoi poteri amministrativi.

Anche per questo lavoro valgono le considerazioni di impianto e di metodo indicate nella premessa al primo volume:

- l'area della ricerca è riferita agli ambiti di interesse e di intervento dell'Amministrazione comunale;
- l'analisi della vasta documentazione dell'Archivio comunale di Vignola ha comportato scelte di priorità ed esclusioni nell'individuazione degli argomenti;
- nella redazione si è mantenuta la scelta di far parlare direttamente i documenti, riportandone spesso i contenuti, per non perderne l'autenticità e per conservare una stretta relazione con il linguaggio dell'epoca;
- per alcuni avvenimenti, già oggetto di altre precedenti pubblicazioni, non è stata riproposta la cronaca, rinviando semplicemente ai testi dei vari autori per l'approfondimento.

L'arco temporale in esame è un periodo molto complesso e travagliato.

Alla tranquilla prosperità di inizio secolo segue la "tragica" vittoria nella prima guerra mondiale, con i troppi lutti ed una miseria diffusa. L'affermarsi del regime fascista, con le sue successive connotazioni violente, autoritarie, antidemocratiche, razziste e belliciste, porta l'Italia all'intervento nella seconda guerra mondiale. Una lotta tra eserciti ed una lotta civile, cruenta e mai conosciute in passato in tali forme e dimensioni, lasciano il Paese in condizioni disastrose.

A Vignola come nel resto d'Italia, il regime fascista mostra il suo duplice aspetto: da un lato promotore di sviluppo attraverso la realizzazione di numerose opere pubbliche; dall'altro titolare di un forte controllo sociale ed economico, espresso in forma totalitaria, attraverso le organizzazioni di partito e la pubblica amministrazione, con attività decisionali spesso non distinguibili. E anche Vignola, purtroppo, è colpita gravemente dagli orrori della guerra; la Liberazione riaccenderà la speranza di ricostruzione civile, morale e materiale in un Paese fortemente provato.

*Giuliano Grandi*



Nell'autunno 1910 il Comune decide di acquistare le fotografie ed i disegni delle opere del Barozzi di proprietà del Comitato e già esposte nella Mostra barozziana di Vignola del 1907, al fine di mantenerne la proprietà al Comune di Vignola e di costituire così un patrimonio di uso pubblico, senza che “tali fotografie e disegni vadano venduti altrove”. L'acquisto viene perfezionato con deliberazione consiliare del novembre 1910<sup>15</sup>. Con la stessa deliberazione il Consiglio approva la partecipazione del Comune di Vignola, tramite l'Associazione Storia ed Arte di Roma, alla Grande Esposizione Internazionale di Roma 1911, in occasione del cinquantesimo anniversario del Regno d'Italia: in tale sede verranno esposte le fotografie e i disegni ora acquistati, per illustrare ancora le glorie dell'architetto Jacopo Barozzi, «Il Vignola».



6 ottobre 1907. Cerimonia per l'apposizione della targa dedicata a Jacopo Barozzi, alla presenza del Sindaco Muzzioli e del Ministro Rava.  
*Collezione Amelio Ognibene.*



La targa dedicata a Jacopo Barozzi, nel IV centenario della nascita, opera dello scultore Giuseppe Graziosi.  
*Archivio Mezaluna.*

di Jacopo Barozzi si ritrovano nel volume di Giuliano Grandi, “Vignola per «Il Vignola» Cronaca delle celebrazioni del IV centenario della nascita di Jacopo Barozzi - 1907”, Gruppo di Documentazione Vignolese Mezaluna-Mario Menabue, 2007.

15 ASCVg, Registro deliberazioni Consiglio comunale, 1910.



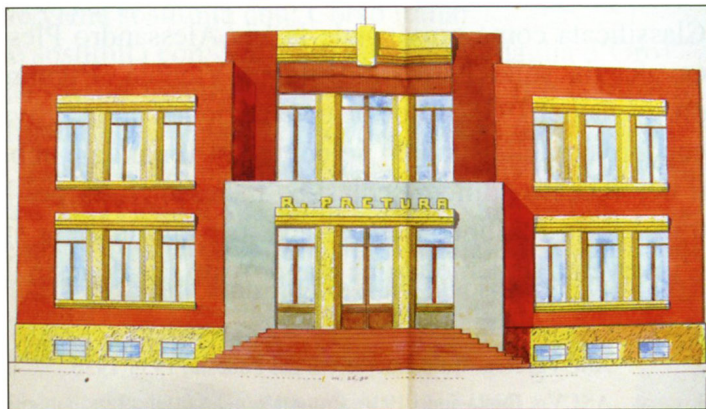
Via Principessa di Piemonte.  
La strada nel 1938:  
le costruzioni ai lati  
sono già numerose.  
*Archivio Mezaluna.*



1941. Nuova strada di collegamento tra Viale Umberto I e la stazione ferroviaria Vignola-Modena, intitolata Via Roma (oggi Via Gramsci).  
*Archivio Mezaluna.*



Disegno di progetto della nuova Pretura.  
*ASCVg, Lavori Pubblici*  
*Busta 14, anni 1936-1937, Pretura.*



## La scuola di Campiglio

Negli anni Venti presso la Scuola Elementare di Campiglio è presente una piccola “Biblioteca del Contadino”. La maestra Marianna Selmi, incaricata della gestione, nel dicembre 1927 informa il Podestà sulla situazione della biblioteca: “I volumi vengono attivamente distribuiti durante l’invernata e credo vengano letti con profitto, per cui riterrei utile la conservazione di questa medesima biblioteca”<sup>32</sup>.

Per la frazione di Campiglio, l’Amministrazione comunale continua ad affittare porzioni di case di proprietà privata da adibire a sede della scuola elementare. Gli affitti sono continuamente rinnovati con contratti di locazione per periodi varianti da 1 a 5 anni.



Anno scolastico 1927/1928.

Classe elementare di Campiglio con la maestra Marianna Selmi. *Raccolta Giuliano Grandi.*

Con atto dell’11 maggio 1929 il Podestà Cavallini delibera di assumere a carico del Comune spese ed oneri (stipendio insegnante, affitto del locale per l’aula, arredo) relativi alla istituzione di una nuova classe a Campiglio per l’anno 1929/30 “resa necessaria dal numero esorbitante di alunni che frequentano le Scuole Elementari in detta frazione”. L’ispettrice scolastica con-

32 ASCVg, Busta anno 1929, Cat. 6-9.